

## TIROCINIO PROFESSIONALE (INU239)

### 1. lingua insegnamento/language

Italiano.

### 2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof.ssa LUCIA ZAINO

Anno di corso/Year Course: 2

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 22

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (INUTR2) - 22 cfu - ssd MED/45

Prof.ssa Lucia Zaino

### 3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

*Essenziale:*

*Codice Deontologico degli Infermieri, FNOPI, 2019*

*Berman A., Snyder S., Nursing clinico - Tecniche e procedure di Kozier, Napoli, Edises 2019, 3° ed.*

*Carpenito L.J., Diagnosi Infermieristiche, applicazione nella pratica clinica, Milano, CEA 2015, 6° ed.*

*Romigi G., Bove D. Competenze, abilità e responsabilità dell'infermiere nella Terapia Farmacologica, Linee guida per una corretta e sicura somministrazione dei farmaci. Napoli, EDISESS, 2017*

*Di riferimento:*

*Ledonne G., Tolomeo S. Calcoli e dosaggi farmacologici, la responsabilità dell'infermiere. Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2014, 2°ed.*

*Wilkinson J.M. Processo Infermieristico e pensiero critico, Milano, CEA, 2013, 3° ed.*

*Nanda International, Diagnosi Infermieristiche definizione e classificazione 2018-2020, CEA, Milano 2018*

*Watson J., Assistenza infermieristica, filosofia e scienze del caring, CEA, Milano, 2013*

### 4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

*Il secondo anno di corso si caratterizza per un più specifico orientamento ai problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, geriatrico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici e assistenziali nella fase acuta della malattia e a quelli terapeutici e di sostegno educativo/riabilitativo e psicosociale mirati alla fase cronica della stessa. Pertanto il secondo anno è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di: comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici, dei processi terapeutici e riabilitativi; sviluppare il ragionamento diagnostico e la capacità di pianificare ed erogare l'assistenza in rapporto ai problemi prioritari di salute, ai percorsi assistenziali, agli aspetti igienico-epidemiologici; di analizzare le competenze educative dell'infermiere, in particolare nel campo dell'educazione terapeutica, esplorando le dimensioni antropologiche e psicologiche che influiscono sulle abitudini di vita della persona e della comunità. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze previste dal Contratto formativo.*

**Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- i processi fisiologici nelle diverse età della vita e i determinanti sociali, culturali, ambientali e sanitari che influiscono sulla salute e il benessere delle persone e delle comunità;
- i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;
- i principi psicologici e sociali per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche;
- gli elementi necessari per attuare percorsi di prevenzione, educazione alla salute del singolo e della comunità;
- i fondamenti filosofici, concettuali e scientifici dell'assistenza infermieristica;
- i principi legali, etici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere;
- i percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali e riabilitativi correlati ai problemi prioritari di salute e alle disabilità;

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)** Lo studente del 2° anno dovrà essere capace di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, dovrà possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio ambito di competenze

In particolare sarà in grado di:

- utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone in rapporto ai problemi prioritari di salute;
- valutare le condizioni di rischio psico-fisico e sociale delle persone assistite e della comunità anche in collaborazione con altri professionisti;
- progettare e attuare, in collaborazione con altri professionisti, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività;
- decidere, programmare e realizzare, in risposta alle necessità assistenziali del singolo o delle comunità, interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità, coerenti con le evidenze scientifiche e con le responsabilità legali ed etiche, utilizzando tecnologie appropriate;
- applicare le prescrizioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, palliative e organizzare il percorso assistenziale della persona assistita integrandolo nel percorso di cura e garantendo la continuità assistenziale.

**Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)** Lo studente del 2° anno dovrà avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

*Pertanto, sarà in grado di:*

- *utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale e la riflessione etica e bioetica;*
- *assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche;*
- *valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;*

**Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)** *Lo studente del 2° anno sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai pazienti e ai loro familiari, agli infermieri e agli altri professionisti sanitari.*

*Pertanto saprà:*

- *instaurare una comunicazione efficace con le persone assistite e i loro familiari attraverso l'ascolto, l'informazione, il dialogo per favorire la loro partecipazione consapevole e attiva al processo di cura e di assistenza;*
- *attuare la relazione d'aiuto per promuovere il benessere psico-fisico e sociale del singolo e dei gruppi, nelle differenti età della vita e anche nelle fasi di terminalità e nel lutto;*
- *interagire positivamente con i membri dell'équipe e partecipare in maniera propositiva ai processi di lavoro;*
- *trasmettere le informazioni verbali, scritte e/o orali ad altri professionisti in modo chiaro e privo di ambiguità nel rispetto della privacy;*
- *argomentare e discutere il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;*
- *adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;*

**Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)** *Lo studente del 2° anno deve aver sviluppato capacità di apprendimento e autoapprendimento e*

*sarà in grado di:*

- *valutare i propri bisogni formativi e attuare strategie e metodi efficaci di apprendimento e autoapprendimento;*
- *integrare e arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di informazioni e riflessioni all'interno dell'équipe di lavoro.*

Come documentato sul Regolamento, per l'inizio del tirocinio del 2° anno è richiesto il superamento dell'Insegnamento Tirocinio Professionale 1° anno e dell'Insegnamento di Infermieristica Clinica, Generale ed elemento di Patologia generale 1° anno, 2° semestre

È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza di base della matematica.

E' richiesto l'adempimento della certificazione della Sorveglianza sanitaria e del Corso Fad sulla sicurezza Decreto 81/2008 (4 ore UCSC, 12 ore FPG) e Orientamento Generale

## 6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il tirocinio si sviluppa prevalentemente presso la Fondazione Policlinico Gemelli ma sono previste anche esperienze territoriali mirate allo sviluppo di competenze relazionali e rivolte alla promozione e prevenzione della salute. Il tirocinio in ospedale si articola nei contesti di apprendimento clinico (unità operative e servizi) in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 2° anno di corso. Le esperienze si svolgeranno presso le

*Unità Operative di Medicina e Chirurgia specialistiche e Servizi*

*Aree di competenza specifica: Controllo delle Infezioni Ospedaliere e Gestione Accessi Venosi, Ambulatorio Infermieristico Wound Care, Ambulatorio Infermieristico prelievi ed Enterostomie.*

*Altro: Giornata del malato, Giornata internazionale dell'Infermiere, Villaggio della salute-Race of the cure*

Il tirocinio del 2° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Tirocinio clinico: Attività di apprendimento clinico in aree assistenziali di base e specialistiche di media alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un tutor clinico di riferimento e in turnistica completa (3 turni)

Attività formative professionalizzanti: anticipatorie l'inizio del tirocinio clinico o di consolidamento, con laboratori e simulazioni di procedure e gestione di casi clinici o di integrazione con attività di briefing e de-briefing dell'esperienza clinica

Attività a scelta dello studente ADO (2 CFU, che costituiscono un esame dedicato, fuori dal tirocinio professionalizzante): come presentato nel piano degli studi le ADO del 2° anno sono tutte attività esperienziali che lo studente può svolgere presso il Servizio di Dialisi (emodialisi e dialisi peritoneale) o il Servizio di Endoscopia Digestiva o l'u.o. di Neurochirurgia o le Recovery Room delle sale operatorie generali e specialistiche o il Centro Integrato di Senologia.

## 7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

*L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 22 CFU (1 CFU= 30 ore). Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Coordinatore della Didattica Professionale e di Tirocinio e i tutor didattici.*

*La documentazione del percorso di tirocinio sarà:*

- *a gestione del CdL: dossier di tirocinio composto dalle valutazioni delle unità cliniche di apprendimento e fogli firme di rilevazione presenze; giudizi di idoneità, eventuali certificazione presentata*
- *a gestione dello studente: contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.*

## **8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION**

*La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.*

*Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Tutor Clinici dell' U.O. sede di tirocinio e condivise con i tutor didattici. La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto agli obiettivi prefissati per l'anno di corso ed espressi nel Contratto Formativo.*

*La valutazione certificativa, effettuata al termine del 2° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, certificando il grado di preparazione individuale dello studente; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:*

*a) il livello raggiunto dallo studente durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative o Servizi e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 10 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 6 corrisponde a 18/30, tutti i livelli 10 determinano il voto 30/30 e Lode.*

*b) il livello di padronanza dimostrato in sede di esame, il quale comprende una prova scritta con test su piccoli casi clinici, a risposta multipla per verificare le conoscenze, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio dello studente. Il test prevede 60 domande: il livello minimo accettabile per ottenere il voto 18/30 è rappresentato da 35 risposte corrette su 60. Può acquisire il voto 30/30 lo studente che risponde correttamente ad almeno 58 domande. La prova scritta può essere integrata con discussione orale di un caso clinico.*

*All'esame di tirocinio accede lo studente che avrà una media sufficiente (18/30) delle valutazioni ottenute durante il tirocinio e avrà completato i CFU previsti; l'esame si svolgerà nella sessione autunnale (settembre/ottobre) e/o invernale (febbraio). Potrà essere previsto un appello straordinario nella sessione estiva (luglio), valutato ed eventualmente approvato di volta in volta in Consiglio di Struttura Didattica.*

*Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale del 2° anno sarà quindi determinato dalla media tra il livello raggiunto in tirocinio (a) e l'esito del test (b).*

*Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal*

Coordinatore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED 45.

## 9. programma esteso/program

*Il tirocinio del 2° anno di corso prevede la focalizzazione dell'apprendimento sulle seguenti competenze:*

*Consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche*

*Capacità di garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato agli interventi di mobilitazione, controllo delle infezioni, (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)*

*Capacità di gestire in modo sicuro i farmaci e le altre terapie (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)*

*Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nella condizione di salute/malattia, distress e disabilità*

*Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani di assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie e altri operatori della salute.*

*Capacità di esprimere giudizi clinici solidi ed affidabili per garantire il rispetto di standard qualitativi e assicurare una pratica basata sull'evidenza*

*Capacità di riportare accuratamente, registrare, documentare e riferire il processo di cura*

*Capacità di conoscere e applicare i principi della ricerca*

(CECRI (OPI) Roma, Costruzione di un modello per la valutazione delle competenze infermieristiche nell'esame di abilitazione professionale, 2013)